AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA
Via Renato Paolini, 47 – 65124 Pescara (PE)

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA

ANNO: 2026 N. 1893

Data 23/11/2026

OGGETTO: LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN PESCARA, ALLA VIA RIGOPIANO N. 85 – INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE EDILE, ENERGETICA, IMPIANTISTICA ED OTTIMIZZAZIONE DEGLI SPAZI INTERNI.
- APPROVAZIONE DEL NUOVO DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP).

IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: Lavori di ristrutturazione dell'immobile sito in Pescara, alla via Rigopiano n. 85 – intervento di riqualificazione edile, energetica, impiantistica ed ottimizzazione degli spazi interni.

- **Approvazione del nuovo Documento di indirizzo alla Progettazione (DIP).**

- Preso atto della relazione del Dirigente proponente che qui integralmente si riporta.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- con deliberazione del Direttore Generale n. 1798 del 04/12/2024, questa Azienda approvava il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), unitamente alla relativa documentazione tecnica ed economica, concernente i lavori di ristrutturazione dell'immobile sito in Pescara, alla Via Rigopiano 85, finalizzati alla riqualificazione edile, energetica, impiantistica e all'ottimizzazione degli spazi interni;
- l'intervento in oggetto è finanziato per un importo pari a € 4.630.152,18, con le risorse di cui all'art. 1, comma 14, della Legge n. 160/2020, destinate alla realizzazione di interventi di edilizia sanitaria, sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico;
- l'intervento è identificato dal CUP G23D20002400006.

Dato atto che:

- con nota Prot. n. 0007802 dell'11/04/2025, il Ministero della Salute ha richiesto specifici chiarimenti merito alle categorie di lavorazioni previste nell'ambito dell'intervento identificato dal CUP G23D20002400006, con particolare riferimento alla riconducibilità delle stesse alle finalità di sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico;
- si è reso, pertanto, necessario procedere all'aggiornamento del Documento di Indirizzi alla Progettazione, al fine di esplicitare e qualificare le categorie di opere previste, evidenziandone la coerenza con gli obiettivi del finanziamento;
- il nuovo DIP approfondisce, in particolare, gli obiettivi di riqualificazione energetica e ambientale dell'immobile, attraverso l'individuazione di soluzioni progettuali orientate alla riduzione dei consumi energetici, delle emissioni di CO_2 e dei costi di gestione, nonché al miglioramento delle prestazioni energetiche complessive dell'edificio;
- tra gli interventi riconducibili a tali finalità sono individuati, in particolare, il miglioramento delle prestazioni dell'involucro edilizio, sia per le componenti opache sia per quelle trasparenti, l'efficientamento dei sistemi di produzione e regolazione dell'energia termica, l'adeguamento dei generatori di calore e l'introduzione di sistemi di termoregolazione;
- il documento individua, inoltre, ulteriori obiettivi di sostenibilità e riqualificazione, tra cui la realizzazione di consumi idrici ed elettrici, il miglioramento degli impianti di climatizzazione estiva e invernale, l'efficienza degli impianti e la riduzione dell'impatto ambientale dell'edificio;
- il DIP contempla, altresì, interventi finalizzati al miglioramento della sicurezza strutturale, impiantistica e antincendio, del comfort ambientale, della funzionalità degli ambienti e della qualità complessiva della struttura, nonché della durabilità e manutenibilità delle opere;
- le lavorazioni non direttamente riconducibili alle finalità di sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico, pur restando funzionali alla complessiva riqualificazione dell'immobile, devono essere distinte da quelle imputabili al finanziamento ministeriale e

trovano copertura mediante risorse aziendali.

Preso atto che:
- il nuovo Documento di indirizzo alla Progettazione (DIP), aggiornato nell'ottobre 2026 e predisposto dall'Inge. Luigi Lauriola e dal Geom. Fabrizio Aloisantonio, recepisce la ridefinizione delle categorie di lavorazioni, l'adeguamento dei prezzi e la conseguente distinzione delle relative fonti di finanziamento;
- il medesimo documento ridefinisce il quadro delle necessità e gli obiettivi progettuali, fornendo gli indirizzi necessari per le successive fasi di progettazione;
- il nuovo QTE quantifica il costo complessivo dell'intervento in **€ 6.258.971,49**, di cui:
  a) € 4.630.152,18 a valere sul finanziamento ministeriale;
  b) € 1.628.819,31 a carico delle risorse aziendali, secondo la ripartizione e le modalità indicate nella documentazione progettuale;

Ritenuto:
- necessario procedere all'approvazione del nuovo DIP (Documento di Indirizzo alla Progettazione), in aggiornamento di quello approvata con deliberazione n. 1798 del 04/12/2024, al fine di recepire la ridefinizione delle categorie di lavorazioni, l'adeguamento dei prezzi e la conseguente distinzione delle relative fonti di finanziamento;
- opportuno approvare contestualmente il nuovo Quadro Tecnico Economico (QTE), per l'importo complessivo di € 6.258.971,49, quale documento di riferimento per la programmazione e lo sviluppo delle successive fasi progettuali;

- *"Acquisito il parere tecnico favorevole in merito espresso dal Dirigente proponente, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. che ne attesta la regolarità e la completezza".*

- *"Dato atto dell'attestazione resa dai competenti Responsabili in ordine alla regolarità amministrativo-contabile e tecnica del presente provvedimento:*

  1. *Il Dirigente proponente nella sua qualità di Responsabile della U.O.S.D. Progettazioni e Nuove Realizzazioni*

Nonché la registrazione al centro di costo

  2. *Il Dirigente dell'U.O.C. Controllo di Gestione;*

e al conto economico dell'esercizio di competenza

  3. *Il Dirigente dell'U.O.C. Bilancio e Gestione Economico – Finanziaria*

- *Acquisiti, per quanto di competenza, i pareri favorevoli espressi in merito dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario della Azienda*

Per tutto quanto sopra indicato e che qui integralmente viene richiamato

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il nuovo Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), aggiornato al mese di ottobre 2026, e predisposto dall'Inge. Luigi Lauriola e dal geom. Fabrizio Aloisantonio,

relativo ai “lavori di ristrutturazione dell’immobile sito in Pescara, alla Via Rigopiano N. 85, identificato dal CUP G23D20002400006, unitamente ai relativi elaborati allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **DI APPROVARE** il relativo Quadro Tecnico Economico (QTE), per l’importo complessivo di € 6.258.971,49, di cui € 4.630.152,18 a valere sul finanziamento Ministeriale ed € 1.628.819,31 a carico delle risorse aziendali della ASL di Pescara;

3. **DI DARE ATTO:** che il nuovo DIP recepisce la revisione e la distinzione delle categorie di intervento in relazione alla loro ammissibilità al finanziamento ministeriale destinato alla sostenibilità ambientale e all’efficientamento energetico, nonché l’aggiornamento dei prezzi delle lavorazioni rispetto al quadro economico originario;

4. **DI PRECISARE:** che il nuovo Documento di Indirizzo alla Progettazione aggiorna e sostituisce, per le parti oggetto di revisione, quello approvato con deliberazione n. 1798 del 04/12/2024;

5. **DI DEMANDARE:** alla U.O.S.D. Progettazioni e Nuove Realizzazioni tutti i successivi e conseguenti adempimento, finalizzati allo sviluppo delle successive fasi progettuali e alla prosecuzione dell’iter tecnico-amministrativo dell’intervento, nonché la notifica del presente atto alla Regione;

6. **DI DARE ATTO:** che l’intervento in argomento, pari ad un importo complessivo di **€ 6.258.971,49,** sarà inserito negli strumenti di programmazione triennale d’investimento - annualità 2027-2029;

7. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line dell'Azienda, ai sensi della Legge n. 33/2013.

8. **DI DARE ATTO CHE**, ai sensi della Legge Regionale n. 10/2022, decorsi i termini di pubblicazione di cui alla Legge n. 69/2009, il presente provvedimento sarà soggetto a pubblicazione integrale

9. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo.

A.S.L. DI PESCARA

U.O.S.D. PROGETTAZIONE E NUOVE REALIZZAZIONI

COMUNE DI PESCARA

FONTE DI FINANZIAMENTO: ART. 1 COMMA 14 L. N° 160/2020

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI UN IMMOBILE UBICATO IN PESCARA ALLA VIA RIGOPIANO - INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE EDILE, ENERGETICA, IMPIANTISTICA ED OTTIMIZZAZIONE DEGLI SPAZI INTERNI

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)

VISTI ED AUTORIZZAZIONI

Il Direttore Generale: _____

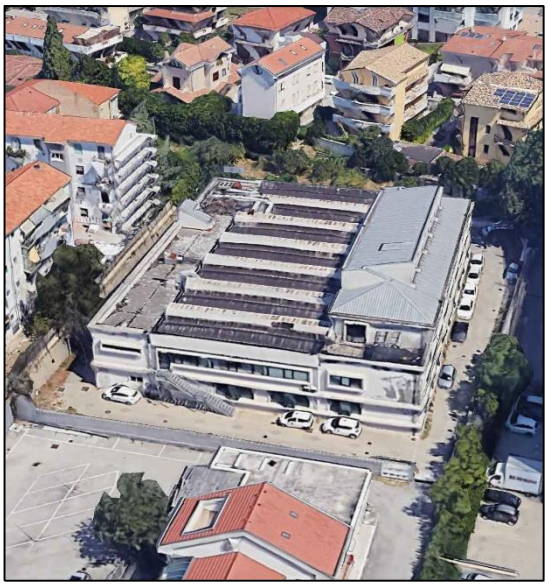
Il Direttore Amministrativo: _____

Il Direttore Sanitario: _____

_____ _____

_____ _____

ASL DI PESCARA
U.O.S.D Progettazione e Nuove Realizzazioni Il Dirigente Responsabile
Ing. Luigi Lauriola
Tel.: 085 4253107
email: luigi.lauriola@asl.pe.it



I REDATTORI DEL DIP:

Ing. Luigi Lauriola _____ Geom. Fabrizio Aloisantonio _____

ELABORATI GENERALI

RELAZIONE

Identificazione file:	Data:	ID elaborato:	Scala:	Rev. data
Via Rigopiano ex Caripe/DIP	Novembre 2024	**01**		Aggiornamento Ottobre 2026

CUP: G23D20002400006

PREMESSA

Con Determina Direttoriale DPF002/N09 della Regione Abruzzo del 12/03/2004 è stato approvato il programma di utilizzo delle risorse assegnate relative all'accordo di erogazione del Fondo per il Finanziamento di interventi di Edilizia Sanitaria e per Interventi di Sostenibilità Ambientale ed Efficientamento previsto dall'art. 1 Comma 14 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2020.

Con nota del Ministero della Salute prot. RA/01311520/24 del 27/03/2024 indirizzata al Dipartimento salute della Regione Abruzzo è stato trasmesso lo schema di Convenzione relativo all'accordo di programma in oggetto, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 da sottoscrivere tra il Ministero della Salute e la Regione Abruzzo.

Con nota del DPF002 n. 0158224/24 del 16/04/2024 è stato richiesto alle ASL, nelle more della successiva approvazione dell'Accordo, con provvedimento di deliberazione dell'esecutivo Regionale, la predisposizione della progettazione degli interventi.

Con delibera della Giunta Regionale n. 342 del 13/06/2024 è stato deliberato l'approvazione del programma di utilizzo delle risorse assegnate ex art. 1 Comma 14 della legge n. 160/2019.

Con delibera della Giunta Regionale n. 342 del 13/06/2024 è stato approvato lo schema di Convezione relativo all'Accordo di Programma in oggetto, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 da sottoscrivere tra il Ministero della Salute e la Regione Abruzzo.

Con e-mail datata 22/11/2024 è stata trasmessa alla scrivente Unità la nota, per opportuna conoscenza, copia della Convenzione sottoscritta tra il Ministero della Salute e la Regione Abruzzo in data 28/06/2024, approvata con Decreto del Capo Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del servizio sanitario nazionale n. 79 del 9/07/2024, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 624 in data 4/09/2024 ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 dell'art. 5, comma 2, lettera a) ed ammesso alla registrazione della corte dei Conti il 10/11/2024 al n. 2817.

L'intervento oggetto dell'erogazione del Fondo per il Finanziamento di interventi di Edilizia sanitaria e per Interventi di Sostenibilità Ambientale ed Efficientamento previsto dall'art. 1 Comma 14 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2020 per il quale l'ASL di Pescara è stata inserita nel programma di utilizzo delle risorse assegnate è: "Immobile Ubicato in Pescara alla Via Rigopiano, Intervento di Riqualificazione Energetica - Impiantistica ed Ottimizzazione Spazi Interni" la cui somma messa a disposizione dal Ministero della Salute ammonta ad €. 4.630.152,18

L'ASL di Pescara, in considerazione che la Convezione in oggetto richiede quale livello minimo di progettazione la redazione per ogni singolo intervento previsto dal programma, il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), ritiene in questa fase, compresa tra l'approvazione dello schema di Accordo di Programma e la sua sottoscrizione, di predisporre e redigere il DIP dell'intervento in oggetto.

In relazione alla nota prot. 0007802-11/04/2025 DGPROGS-MDS-P ad oggetto: Regione Abruzzo – Articolo Art. 1 Comma 14 L. N° 160 del 27 dicembre 2020 – Fondo per il rilancio degli investimenti delle Amministrazioni Centrali dello Stato per lo sviluppo del Paese – Interventi relativi all'edilizia sanitaria, di cui al piano di gestione 4 4 interventi di sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico di cui al piano 5. Comunicazione ASL 2023 Pescara intervento CUP G23D20002400006, con la presente si relaziona quanto segue in merito alle opere non ascritte nella categoria di intervento sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico, si descrivono e si qualificano, ovvero si individuano, ai fini della sostenibilità ambientale dell'efficientamento energetico, le categorie dei lavori che risultano coinvolte nel processo relativo all'investimento titolato "Intervento di riqualificazione energetica – impiantistica ed ottimizzazione degli spazi" della struttura ubicata in Pescara alla Via Rigopiano n.c. 85.

Il contesto in cui si inserisce la presente relazione è quello dello studio di un'architettura sostenibile, che consenta la riduzione dell'impatto ambientale del costruito e delle emissioni di CO2 in ambiente

Nella presente relazione si approfondisce il ricorso alle moderne tecnologie di involucro e impianto per il raggiungimento degli obbiettivi di riduzione dei consumi, riduzione delle emissioni e di efficientamento energetico.

L'analisi preliminare si fonda inoltre sul rispetto degli obblighi previsti in materia energetica dalla legislazione vigente sul territorio nazionale.

Sotto il profilo energetico e manutentivo, l'immobile evidenzia la necessità di interventi finalizzati alla riduzione dei consumi, al contenimento dei costi gestionali, al miglioramento della sostenibilità ambientale e all'incremento della resilienza impiantistica, anche mediante l'integrazione di sistemi ad alta efficienza energetica, tecnologie di produzione da fonti rinnovabili e sistemi avanzati di regolazione, monitoraggio e gestione intelligente degli impianti.
La struttura, pur necessitando di significativi interventi di adeguamento e modernizzazione, presenta comunque condizioni tali da consentire un intervento organico di riqualificazione funzionale, tecnologica ed energetica pienamente compatibile con le esigenze previste nel livello di progettazione in corso (DIP). Gli interventi in questione dovranno essere sviluppati secondo un approccio integrato di tipo manutentivo, funzionale, impiantistico, energetico, gestionale ed organizzativo, finalizzato a garantire il pieno adeguamento dell'immobile agli standard qualitativi, tecnologici ed assistenziali richiesti dalla normativa vigente e dagli obiettivi strategici della Stazione Appaltante.
La progettazione degli interventi, l'organizzazione delle attività di riqualificazione e la successiva gestione della struttura dovranno essere orientate al perseguimento di elevati livelli di efficienza operativa, sicurezza, sostenibilità e continuità assistenziale, assicurando nel contempo la durabilità delle opere, il contenimento dei costi di esercizio e la qualità complessiva degli ambienti.
Gli interventi dovranno perseguire il miglioramento complessivo delle performance dell'edificio sotto il profilo energetico ed impiantistico, mediante soluzioni tecniche finalizzate alla riduzione dei consumi energetici ed idrici, all'ottimizzazione dei sistemi di climatizzazione estiva ed invernale, alla razionalizzazione dei carichi elettrici e all'incremento dell'efficienza dei sistemi tecnologici installati.

Particolare rilevanza dovrà essere attribuita al miglioramento delle condizioni di comfort ambientale, termoigrometrico, acustico e illuminotecnico degli ambienti di lavoro e degli spazi collettivi.
Gli interventi garantiranno altresì l'innalzamento dei livelli di sicurezza strutturale, impiantistica ed antincendio della struttura, assicurando la conformità alle normative vigenti in materia di prevenzione incendi, continuità elettrica, sicurezza degli impianti tecnologici, gestione delle emergenze e protezione degli operatori e dell'utenza.
Il progetto tecnico prevede inoltre perseguire obiettivi di durabilità, manutenibilità e sostenibilità dell'intervento nel medio-lungo periodo, privilegiando l'impiego di materiali, componenti, apparecchiature e soluzioni tecnologiche ad elevata affidabilità, ridotto impatto ambientale e bassi costi manutentivi lungo l'intero ciclo di vita della concessione.
Nella definizione delle soluzioni progettuali si devono adottare i criteri conformi ai principi DNSH ("Do No Significant Harm"), ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) applicabili ai lavori, servizi e forniture, nonché agli obiettivi di transizione ecologica, efficientamento energetico e sostenibilità ambientale previsti dalla normativa nazionale ed europea.
Un intervento di sostenibilità ambientale mira a preservare le risorse naturali, ridurre l'impronta ecologica e contrastare i cambiamenti climatici. Le caratteristiche chiave includono l'adozione di energie rinnovabili, l'implementazione dell'economia circolare (riduzione, riuso e riciclo dei materiali), l'efficienza energetica e l'utilizzo di tecnologie a basso impatto
Gli interventi di efficientamento energetico sono volti a migliorare i seguenti aspetti e riguardano pertanto:

- Il miglioramento delle prestazioni passive dell'involucro riscaldato opaco (tamponature esterne e solai) e trasparenti (infissi esterni)
- L'efficientamento dei sistemi di produzione e controllo dell'energia termica (caldaie) e l'inserimento di sottosistemi di termoregolazione.

In ottemperanza alla vigente normativa in materia, con particolare riferimento al D. Lgs 36/2023 t.v., viene redatto il "Documento di Indirizzo alla Progettazione " (DIP), mentre il "Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP) tenuto conto del tipo e della dimensione dell'intervento da realizzare, non viene redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 comma 2 del D. Lgs 36/2023 t.v.

Il DIP è stato introdotto dal D. lgs 50/2016 all'art. 23 comma 4 e 5, come specificato dalle linee guida dell'ANAC n. 3 aggiornate con deliberazione del consiglio n. 107 dell'11.10.2017 e viene redatto secondo quanto previsto dall'art. 3 Allegato I.7 D.Lgs 36/2023 t.v.

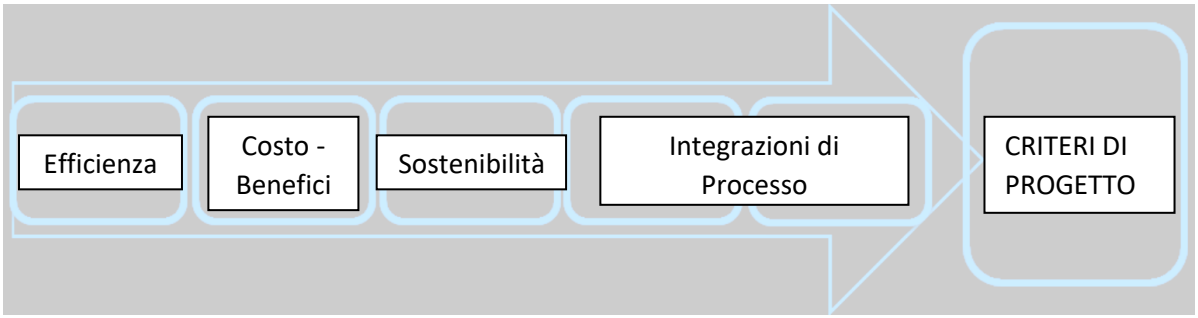
Nel DIP vengono indicati, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e nella categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti, gli elaborati necessari, i limiti finanziari da rispettare e le strategie per raggiungere l'obiettivo da perseguire.

OGGETTO DEL CONTRATTO E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il presente atto riguarda la redazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione " (DIP) relativo ai lavori di riqualificazione energetica – impiantistica e di ottimizzazione degli spazi interni di un fabbricato di proprietà dall'ASL di Pescara in cui allocare attività aziendali del tipo Sanitarie, Amministrative, Tecniche, attualmente ripartite in parte e/o totalmente i edifici in locazione passiva.

L'obbiettivo del presente intervento è quello di raggruppare all'interno di un unico edifico più Unità Operative dell'Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) di Pescara, quindi il progetto deve rappresentare un'esperienza di comprensione e di valorizzazione delle risorse, uno spazio di lavoro efficiente, deve riflettere necessità e valori della realtà che ospita, con la riserva che la definitiva allocazione delle delle varie Unità sarà definita in fase successive di progettazione, pertanto per quanto attiene la distribuzione e l'allocazione delle U.O. si rimanda agli elaborati grafici alla successiva fase di progettazione, PFTE, di cui la presente relazione è parte integrante e sostanziale.

Il processo di approccio adottato per la riqualificazione dell'intervento, risulta così schematizzato



EFFICIENZA

Le azioni dell'intervento considerano di basilare rilievo il raggiungimento di elevati standars di qualità in riferimento a:

- Idonee soluzioni proposte, alto contenuto innovativo ma affidabili;
- Qualità ambientale e confort termo – igrometrico;
- BEMS – Building Energey Management System
- Qualità dell'aria;
- Benessere acustico e illuminotecnico
- Rispetto delle necessità lavorative con riduzioni di intervento tramite largo uso di elementi prefabbricati;
- Ventilazione ibrida (naturale / meccanica)

COSTO - BENEFICIO

Le modalità da progettare per la riqualificazione energetica e le misure da scegliere per l'intervento da proporre sull'edificio "HEADQUARTER", devono mirare all'ottimizzazione del rapporto costo – beneficio con l'applicazione di strategie calcolate in modo da ottenere il rapido raggiungimento dei tempi di ritorno dell'investimento, con impatti immediati su risparmio energetico e abbattimento della CO_2 (euro / tonnellata di CO_2 evitata).
Il parametro costo – beneficio tiene conto del miglior rapporto per l'ottenimento dell'obiettivo di efficienza energetica, in relazione alla migliore qualità dell'intervento dell'edificio in esame.

SOSTENIBILITA'

Il progetto nel suo insieme deve mirare a rappresentare un prodotto finale sostenibile in tutti i suoi aspetti, in quanto mira sostanzialmente al risparmio energetico ed elettrico per le risorse da utilizzare al livello di impianti e materiali, però con evidente vantaggio derivante dall'emissioni climalteranti:

- Sistemi attivi e passivi integrati;
- Ridotti consumi energetici;
- Materiali ecocompatibili a chilometro zero e/o riciclati;
- Riduzione degli oneri di manutenzione
- Utilizzo di materiali e sistemi per: ottimizzazione confort termo igrometrico – acustico – illuminotecnico – qualità dell'aria, eco sostenibilità

INTEGRAZIONE DI PROCESSO

Il criterio di sostenibilità implica l'integrazione di processo di tutti i settori coinvolti nella fase di ottimizzazione dell'efficienza energetica dell'edificio, ivi compresi componenti produttori di energia, materiali per l'involucro, arredi ed impianti.

CRITERI DI PROGETTO

L'edificio in oggetto richiede interventi non strutturali ma di efficientamento termico dell'involucro edilizio e dell'installazione di impianti di ultima generazione per la produzione di energia elettrica, termica, di ACS, misti ovvero da fonti energetiche tradizionali e da fonti rinnovabili in linea con la direttiva europea sul rendimento energetico dell'edilizia (EPBD 2010/13/UE) ed il decreto legge n. 63 in vigore e il D.L. 4/06/2013, la cui legge di conversione è n. 90 del 03/08/2013.

Gli interventi previsti nel presente progetto interessano sia il sistema tecnologico sia la gestione dell'edificio e riguardano fondamentalmente:

- il miglioramento delle prestazioni dell'involucro edilizio (incremento dell'isolamento termico, revisione ed eventuale sostituzione dei serramenti, installazione di idonei sistemi di schermatura solare...);
- la sostituzione di componenti obsoleti degli impianti di climatizzazione invernale e di illuminazione con altri più efficienti dal punto di vista energetico e con minore impatto sull'ambiente in termini di emissioni prodotte;
- l'utilizzo dell'energia gratuita del sole per la produzione di energia elettrica (pannelli fotovoltaici) e termica (collettori solari);
- la corretta gestione della ventilazione naturale e del raffrescamento passivo al fine di limitare la diffusione di impianti di condizionamento estivo, responsabili dell'incremento dei consumi elettrici;
- la revisione della contrattualistica inerente ai servizi energetici (meccanismi di incentivi/disincentivi finanziari);
- l'introduzione di sistemi di contabilizzazione individuale dell'energia per la sensibilizzazione alla riduzione dei consumi.

Altro aspetto da considerare nella progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, è il fattore *"lavorare bene"* in un ambiente corretto e confortevole, pertanto gli spazi interni devono essere

tagliati in modo razionale, mantenendo la fluidità nei percorsi, garantendo così funzionalità e scambio tra i dipendenti senza penalizzare la necessaria privacy.

I criteri di riqualificazione da adottare devono tener conto di aspetti legati alle prestazioni dell'involucro edilizio e dell'impianto senza privilegiare un approccio che né faccia prevalere uno dei due. Occorre quindi partire da un'analisi dettagliata dell'importanza che i diversi attori (pareti, opache e trasparenti, impianti, utilizzo di fonti rinnovabili) rivestono nella riqualificazione energetica dell'esistente e nella valutazione della sostenibilità energetica e ambientale.

Per riqualificazione energetica dell'edificio si intendono tutte le operazioni, tecnologiche e gestionali, atte al conferimento di una nuova o superiore qualità prestazionale alle costruzioni esistenti dal punto di vista dell'efficienza energetica, volte cioè alla razionalizzazione dei flussi energetici che intercorrono tra sistema edificio (involucro e impianti) ed ambiente esterno.

Nel processo di riqualificazione energetica del sistema edificio – impianto, interventi che rappresentano una via più immediata per realizzare un significativo contributo al risparmio energetico riguardano i componenti impiantistici, che possono essere attuati anche indipendentemente da quelli sull'involucro e che sono caratterizzati in linea di massima da tempi di realizzazione rapidi e da costi relativamente contenuti.
La possibilità di intervento impiantistico riguardano anche lo sfruttamento dell'energia solare, che rappresenta un riferimento importante per l'analisi di contributi che possano sostituire almeno in parte fonti energetiche tradizionali e pertanto, partendo dall'analisi termica di collettori solari, si analizzavano i metodi di progettazione e di calcolo semplificati per la determinazione dell'energia producibile negli impianti per la produzione di acqua calda sanitaria e per gli impianti fotovoltaici.

UBICAZIONE

L'immobile di che trattasi è ubicato in Pescara alla Via Rigopiano n.c. 85.

INQUADRAMENTO E PIANIFICAZIOEN URBANISTICA

La pianificazione urbanistica vigente nel territorio comunale di Pescara è il PRG denominato "variante per il Piano regolatore Generale delle Invarianti per lo sviluppo sostenibile del territorio, approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 94 del 8 giugno 2007 pubblicato sul B.U.R.A. n. 37 Ordinario del 29/06/2007, l'area su cui insiste il fabbricato ricade in sottozona F5 "attrezzature e servizi privati" disciplinata dall'art. 54 delle Norme Tecniche di Attuazioni. La sottozona F5 è destinata a servizi ed attrezzature di carattere privato, dello stesso tipo di quelle della sottozona F3: scolastiche, religiose, amministrative, culturali, sanitarie e assistenziali, commerciali (mercati pubblici) sportive e ricreative.

Per i complessi edilizi preesistenti sono consentiti interventi di cui alle lett. a), b), c), d),ed h) di cui all'art. 9 delle norme tecniche di attuazione del PRG vigente.

DESCRIZIONE DEL FABBRICATO ESISTENTE

L'immobile oggetto di riqualificazione è un fabbricato di forma rettangolare composto da quattro piani fuori terra collegati fra loro da n. 2 corpi di scala interna, dotati di ascensore, posti in prossimità

dei lati nord-ovest e sud-est dello stesso. Lo stabile è di originaria costruzione prima del 1967 ed è stato oggetto di completa ristrutturazione avvenuta verso la metà degli anni ottanta.
Il fabbricato ha struttura in cemento armato ed acciaio, i solai sono in latero – cemento, le tamponature esterne sono in muratura ed i divisori interni sono quasi tutti di tipo leggero, costituiti da pannelli di multistrato con vetri. La copertura è in parte a terrazzo praticabile ed in parte con guaina impermeabilizzante catramata su tegoloni in cap.

I pavimenti dei piani terra, primo e secondo sono del tipo "galleggiante" posti a 10/15 cm. dal sottostante massetto cementizio per permettere il passaggio dell'impiantistica, quelli del piano terzo sono in linoleum posto direttamente sul massetto di cemento, nei gruppi dei servizi igienici sono in piastrelle di ceramica. Gli infissi esterni sono in alluminio verniciato e muniti di vetro antisfondamento e negli ingressi di vetri anti-proiettili. Al piano terra si colloca, un ambiente destinato a caveau con murature rinforzate e porta blindata.

Gli impianti tecnologici, attualmente non funzionanti, sono completamente da revisionare e/o sostituire ed adeguare alle normative vigenti e sono quello idrico, elettrico, di climatizzazione estate / inverno mediante fan coil ad aria, antincendio con relative scale esterne in ferro poste rispettivamente al lato sud e nord.

Al fabbricato si accede mediante appositi cancelli carrabile motorizzato, risulta recintato mediante muro in cemento armato con altezze variabili e sovrastante inferriata zincata, l'area annessa è pavimentata con betonelle.

L'immobile in questione risulta censito nel Catasto Urbano di Pescara come nel seguito riportato: Fgl 19, Part.lla 1689 cat. D/5, rendita 51.289,33; l'area di semine e pertinenza del fabbricato è riportata nel catasto Terreni di Pescara quale area di enti urbani e promiscui, come di seguito: Fgl 19 part.lla 1689 Qualità: ente Urbano superficie catastale 2.880 mq.

La consistenza del fabbricato in oggetto è la seguente:

- Area coperta mq. 1548,00
- Altezza Interpiano Media ml. 3,40
- Superficie Lorda Totale mq. 3606,78
- Volume Totale mc. 12274,98

DESCRIZIONE DELL'OPERE DA PROGETTARE

INTERVENTI EDILI

Lo spazio interno oggetto di ristrutturazione è configurato da una pianta rettangolare distribuito su più livelli

Si dovrà, pertanto, alla luce di quanto sopra descritto, eseguire i seguenti interventi:

OPERE EDILI

- Rimozione di apparecchi sanitari;
- Demolizione di alcune tramezzature interne;
- Demolizione di pavimento compreso massetto;
- Rimozione di controsoffittatura;
- Fornitura e posa in opera di nuovo massetto;
- Sostituzione degli infissi interni;
- Rifacimento della controsoffittatura con pannelli in fibra minerale;
- Miglioramento sismico delle strutture;
- Realizzazione di nuova partizione interna degli spazi attraverso la costruzione di nuove pareti divisorie;
- Fornitura e posa in opera di intonaci e rasature;
- Adeguamento impianto igienico sanitario;
- Tinteggiatura interna.

Realizzazione di bagni a servizio dell'Unità di cui uno ad uso di utenti diversamente abili, conforme alla normativa L. 13/1989 e al D.M. LL.PP. 236/1989.

Rifacimento impianto idrico e di scarico con tubazioni in polipropilene (rispondente alle prescrizioni della Circolare n. 102 del 12/02/78 del Ministero della Sanità) per distribuzione di acqua fredda e acqua calda, il rivestimento delle tubazioni acqua calda con guaina isolante in materiale sintetico espanso classificato autoestinguente, spessore dell'isolante a norma di legge Art. 12 legge 30/04/76 n. 373, le tubazioni di scarico in polietilene ad alta densità fino alla colonna principale di scarico;

Realizzazione di pavimento in piastrelle di ceramica smaltata monocottura di pasta rossa, rispondenti alle norme UNI EN 176-177;

Realizzazione di rivestimento di pareti interne con piastrelle di ceramica smaltata monocottura, pasta rossa, rispondenti alle norme UNI 159 gruppo BIII e alle norme UNI EN 176-177;

Posa in opera di sanitari in porcellana vetrificata rispondenti alle caratteristiche stabilite dalle prescrizioni contrattuali e conformi alle consuetudini commerciali, dovranno essere di tipo, scelta, qualità, caratteristiche, dimensioni, peso, colore e spessori come da prescrizioni contrattuali o come da richiesta della Direzione Lavori e comunque rispondenti alle norme UNI 4542-4543, completi di rubinetteria realizzate nel rispetto delle norme UNI EN 200, UNI EN 246, UNI EN 248 o delle equivalenti norme NF;

Tinteggiatura delle pareti e dei soffitti con idropittura vinilica.

Posa in opera di maniglione orizzontale in acciaio zincato comprensivo di angolari orizzontale e verticale in elementi in acciaio zincato (spessore mm 2) e metallo pressofuso, rivestiti in nylon poliammide estruso senza saldature, atti a garantire isolamento elettrico senza la necessaria messa a terra, autoestinguenti.

Per quanto riguarda le colonne verticali sia della rete idrica che della rete di scolo fognario le stesse non vengono realizzate in quanto quelle esistenti risultano essere sufficienti ed in buono stato di conservazione.

INTEERVENTI STRUTUTRALI

In relazione alla caratterizzazione dell'edificio ai fini delle reazioni sismiche dei componenti strutturali dello stesso e quindi della conoscenza del livello di rispondenza sismica delle strutture, si fa presente che essendo il fabbricato composto da una parte di due piani, a sinistra, e da una di tre piani a destra, e che nella parte di collegamento è coperto da tegoloni in cemento armato precompresso appoggiati sulle due strutture laterali nella parte centrale dell'edificio, all'interno di esso, e completamente staccato dal resto della struttura, è presente un piano realizzato con una struttura in acciaio con solaio in lamiera grecata e cemento, pertanto a seguito di ispezione visiva si ritiene in considerazione del livello del documento in corso di redazione di posticipare ai successivi livelli di definizione della progettazione (PFTE – Esecutiva) lo studio relativo allo stato della rispondenza sismica della struttura in materia di vulnerabilità simica in quanto sono previsti interventi di miglioramento sismico della struttura stessa un edificio realizzato in varie fasi epocali temporali a partire dagli anni 60 e conclusosi nella metà degli ottanta.

INTERVENTI IMPIANTI ELETTRICI

Fanno parte del complesso i locali tecnologici ubicati in locali separati all'interno della struttura.
Nella redazione del progetto per la realizzazione degli impianti elettrici ed elettronici del complesso in argomento in cui sono previste le attività sanitarie si prevede l'intervento sui seguenti impianti elettrici ed elettronici:

- Rete di distribuzione elettrica e quadri elettrici;
- Impianti di terra, nodi e collettori equipotenziali;
- Impianto per l'illuminazione di emergenza e segnalazione vie di esodo, corpi illuminanti;
- Impianto di diffusione sonora, Impianto per la rilevazione incendi, Impianto d'illuminazione esterna;
- Impianto televisivo, Impianto trasmissione Dati, Impianto telefonico;
- Impianto di controllo accessi e videosorveglianza;
- Gruppi di continuità;

Il progetto dell'impianto elettrico deve tenere in debita considerazione i seguenti criteri generali:

- L'impianto sarà installato sottotraccia o a vista. Per la distribuzione verticale, saranno creati cavedi ispezionabili.
- Particolare cura si dovrà applicare nella scelta dei corpi illuminanti, che si dovranno installare negli ambienti.
- L'impianto elettrico installato asservirà locali del complesso in oggetto, con tipologie di utilizzo diversificate:

1. Zone di esclusiva distribuzione orizzontale con ambienti di attesa destinati al pubblico.
2. Uffici e servizi amministrativi.
3. Spazi Sanitari.
4. Ambienti e sale a disposizione del personale medico e paramedico.
5. Servizi per il personale.
8. Magazzini e depositi.
10. WC

L'intervento prevede la realizzazione di tutti i quadri elettrici, tutta la rete di distribuzione elettrica sia orizzontale che verticale, la fornitura dei corpi illuminanti per adeguare gli ambienti alla normativa vigente in termine di caratteristiche illuminotecniche e di comfort visivo.

Sarà inoltre necessario realizzare tutti i conduttori con cavi e/o trecciole che rispettino la normativa vigente relativamente alla quantità e qualità emissione di fumi.

Sarà inoltre realizzato l'impianto di rilevazione incendi, con centrale di controllo installata in un luogo presidiato del fabbricato.

La stessa tipologia di lavorazioni si ripete anche per l'impianto di illuminazione di emergenza e di diffusione.

IMPIANTI MECCANICI - IGIENICO SANITARI - ADEGUAMENTO ANTINCENDIO- GAS MEDICALI

Il presente intervento prevede la riqualificazione integrale di involucro e impianti in ottemperanza ai dettami normativi in materia di risparmio e gestione energetico In dettaglio verranno realizzati i seguenti interventi:

- Realizzazione di un nuovo impianto di climatizzazione in pompa di calore con circuitazione in bassa temperatura con terminali del tipo a ventilconvettori:
- Pompe di calore aria acqua da collocare in copertura;
- Collettore di distribuzione in acciaio coibentato e gruppi di circolazione per il rilancio ai piani;
- Colonne montanti in acciaio a saldare complete di coibentazione in polietilene a cellule chiuse con spessore conforme ai valori previsti n Tab.1 DPR 412/93 come aggiornato dal DPR 59/09
- Distribuzione al piano con tubazioni in acciaio a saldare disposte ad anello;
- Terminali a ventilconvettori del tipo pensili a vista completi di mantello di copertura;
- Realizzazione di un nuovo impianto idrico sanitario a partire dalla dorsale idrica esistente facente capo al gruppo di accumulo e pressurizzazione idrica esistente;
- Rastrelliera in acciaio zincato coibentato;
- colonne montanti in acciaio zincato complete di coibentazione in polietilene a cellule chiuse con funzione anticondensa;
- Distribuzione al piano con tubazioni in acciaio zincato;
- collettori di distribuzione in ottone cromato a servizi dei blocchi wc;
- Sanitarie rubinetterie comprensive di montaggio ed allacci;

Il dettaglio dei materiali da utilizzare saranno descritti e puntualmente individuati negli elaborati redatti nella fase di progettazione definitiva / esecutiva.

FATTIBILITA' ECONOMICA

Il progetto di ristrutturazione del fabbricato ubicato in Va Rigopiano in Pescara, trova la sua fattibilità economica dall'analisi economico – sociale in quanto tiene conto dei costi e benefici economici non derivanti dai costi e rientri finanziari, cioè costi e benefici diretti ed interni, ma in questo caso il concetto di beneficio e di costo hanno un significato più vasto di quello delle entrate e delle uscite dell'analisi finanziaria, in quanto fa riferimento ad un bene fruibile dalla collettività, tale investimento risulta essere un beneficio diretto della Collettività che migliorerà l'offerta delle attività tecnico / amministrativa a favore dei Servizi Sanitari Ospedalieri.
L'intervento in oggetto, proprio per le caratteristiche di servizio pubblico non prevede un rientro tariffario per i suoi servizi, e quindi non ci sono benefici diretti, mentre per quanto attiene i benefici

indiretti si possono ipotizzare il risparmio di tempo e di carburante in quanto l'ubicazione dello spazio oggetto di ristrutturazione risulta essere baricentrica rispetto alla zona cittadina da servire.

SPECIFICHE TECNICHE CONTENUTE NEI CRITERI MINIMI AMBIENTALI (CAM)

I criteri ambientali minimi sono requisiti volti a individuare, nelle varie fasi del ciclo di vita dell'opera, la migliore soluzione progettuale, il prodotto o il servizio sotto il profilo ambientale.
I CAM mirano ad orientare i processi edilizi verso un'economia circolare attraverso l'analisi del ciclo di vita dell'opera e dei relativi componenti.

La stazione appaltante considera la valutazione del ciclo di vita degli edifici (LCA) a monte delle scelte progettuali e dei materiali.

La relazione si pone l'obiettivo di:

- descrivere e motivare le scelte progettuali che garantiscono la conformità ai singoli CAM e le relative modalità di applicazione;
- verificare la conformità al criterio attraverso informazioni, metodi e documenti;
- indicare gli elaborati progettuali (elaborati grafici, schemi, tabelle di calcolo, elenchi, ecc.) nei quali sia evidenziato lo stato ante operam, gli interventi previsti, i conseguenti risultati raggiungibili e lo stato post operam che attesti il rispetto dei CAM;
- specificare i requisiti dei materiali e prodotti da costruzione conformi alle indicazioni dei CAM;
- indicare i mezzi di prova che l'esecutore dei lavori presenta alla direzione dei lavori.

La relazione dà, altresì, evidenza dei motivi di carattere tecnico che hanno portato all'eventuale applicazione parziale o mancata applicazione (3) di un determinato criterio. Resta inteso che la stazione appaltante ha comunque l'obiettivo di applicare sempre e nella misura maggiore possibile i CAM.

STRUTTURA

La presente relazione si articola nelle seguenti specifiche tecniche, in ottemperanza a quanto riportato dal DM 23 giugno 2022:

1. specifiche tecniche progettuali di livello territoriale-urbanistico;
2. specifiche tecniche progettuali per gli edifici;
3. specifiche tecniche per i prodotti da costruzione;
4. specifiche tecniche progettuali relative al cantiere.

I requisiti dei prodotti da costruzione dettati dalle specifiche tecniche sono riportati in modo completo ed esauriente nel progetto di fattibilità tecnico-ecnomica, (PFTE)

Si richiamano di seguito i criteri di interesse e le relative modalità di verifica. L'attività di verifica descrive le informazioni, i metodi e la documentazione attestante la conformità di ciascun criterio ambientale.
SPECIFICHE TECNICHE PROGETTUALI DEGLI EDIFICI
Le specifiche tecniche progettuali degli edifici pongono l'attenzione sull'edificio nel suo complesso e mirano a:

- migliorare l'efficienza energetica dell'edificio, tenendo conto dell'involucro, degli impianti e della rispettiva interazione, in modo tale da contenere il più possibile le dispersioni ed i consumi;
- garantire livelli di comfort per gli occupanti;
- minimizzare eventuali radiazioni, emissioni e concentrazioni di inquinanti;
- recuperare.

SPECIFICHE TECNICHE PER I PRODOTTI DA COSTRUZIONE

Le specifiche tecniche per i prodotti da costruzione esaminano i singoli prodotti da costruzione e materiali costituenti l'edificio in un'ottica di economia circolare, riciclaggio e recupero. A tal fine il progetto, per ciascun elemento, individua il valore % del contenuto di materia recuperata, riciclata, sottoprodotti da computare come somma delle tre frazioni (riciclata, recuperata e sottoprodotti) sul peso del prodotto:

$$\% = \frac{\text{contenuto materia recuperata,riciclata,sottoprodotti}}{\text{peso totale prodotto}}$$

Il valore suddetto è dimostrato attraverso un certificato nel quale sia riportato:

- il numero di identificazione dello stesso;
- il valore percentuale relativo al contenuto di materia recuperata, riciclata, sottoprodotti;
- il nome del prodotto certificato;
- date di rilascio e scadenza.

I certificati di conformità variano a seconda del materiale considerato:

- dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN 15804 e alla norma UNI EN ISO 14025, quali ad esempio lo schema internazionale EPD© o EPDItaly©, con indicazione della percentuale di materiale riciclato ovvero recuperato ovvero di sottoprodotti, specificandone la metodologia di calcolo;
- certificazione “ReMade in Italy®” con indicazione in etichetta della percentuale di materiale riciclato ovvero di sottoprodotto;
- marchio “Plastica seconda vita”(1) con indicazione della percentuale di materiale riciclato sul certificato;
- certificazione di prodotto basata sui criteri 4.1 “Use of recycled PVC” e 4.2 “Use of PVC by-product”, del marchio VinylPlus Product Label, con attestato della specifica fornitura - per i prodotti in PVC;
- certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali e sul bilancio di massa, rilasciata da un organismo di valutazione della conformità, con l’indicazione della percentuale di materiale riciclato ovvero recuperato ovvero di sottoprodotti;
- certificazione di prodotto, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, in conformità alla prassi UNI/PdR 88 "Requisiti di verifica del contenuto di riciclato e/o recuperato e/o sottoprodotto, presente nei prodotti", qualora il materiale rientri nel campo di applicazione di tale prassi.

Sono fatte salve le asserzioni ambientali auto-dichiarate, conformi alla norma UNI EN ISO 14021, validate da un organismo di valutazione della conformità, in corso di validità.

I mezzi di prova della conformità qui indicati sono presentati dall'appaltatore al direttore dei lavori per le necessarie verifiche prima dell'accettazione dei materiali in cantiere.

SPECIFICHE TECNICHE PROGETTUALI RELATIVE AL CANTIERE

Le specifiche tecniche progettuali relative al cantiere individuano criteri progettuali per l'organizzazione e gestione sostenibile del cantiere.

Tali criteri vanno ad integrare quanto contenuto nel progetto di cantiere e nel capitolato speciale d'appalto del progetto esecutivo.

ELENCO ELABORATI

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

- Relazione generale.
- Relazione tecnica.
- Relazione di sostenibilità dell'opera.
- Elaborati grafici.
- Relazione specialistica sulla modellazione informativa.
- Disciplinare descrittivo e prestazionale.
- Piano di sicurezza e coordinamento del PFTE.
- Calcolo sommario dei lavori.
- Quadro economico dell'intervento.
- Cronoprogramma.
- Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

PROGETTO ESECUTIVO

- Progetto esecutivo.
- Relazione generale.
- Relazioni specialistiche.
- Elaborati grafici.
- Calcoli delle strutture e degli impianti e relazioni di calcolo.
- Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.
- Piano di sicurezza e di coordinamento.
- Quadro di incidenza della manodopera.
- Cronoprogramma.
- Elenco prezzi unitari, computo metrico estimativo e quadro economico.
- Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto.

TEMPISTICA PRESUNTA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Redazione PFTE ed Progettazione Esecutiva	gg. 90
Verifica, Validazione, Approvazione, Autorizzazioni ed Nulla-osta	gg. 60
Procedura per l'affidamento dei lavori	Bando di gara gg. 35
	Valutazione offerte gg. 15

	Aggiudicazione gg. 30
Stipula contratto	gg. 35
Inizio attività	gg. 45
Esecuzione lavori	gg. 450
Collaudi, autorizzazione e inizio attività	gg. 60
TOTALE	GG. 820

PROCEDURA DI GARA – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE – TIPOLOGIA DI CONTRATTO

- La procedura per la scelta del contraente sarà del tipo "Aperta" ai sensi dell'art. 71 D. Lgs 36/2023 t.v.,
- L'aggiudicazione dell'appalto avverrà sull'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dell'elemento prezzo o costo, art. 108 comma 1 D. Lgs 36/2023 t.v.
- La tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento, e in particolare il contratto sarà stipulato a misura.

Il dettaglio delle specifiche tecniche, delle normative di riferimento e dei materiali da utilizzare saranno descritti nelle relative relazioni specialistiche allegate ai successivi livelli di progettazione (PFTE e Progettazione Esecutiva) di cui il presente Documento è parte integrante

Gli interventi esposti nella presente relazione sono per quantità e qualità meglio individuati e riferiti negli elaborati grafici e descrittivi, allegati alla corrente Progetto, di cui la presente relazione è parte integrante.

SINTESI QUADRO TECNICO ECONOMICO

A)	**IMPORTO LAVORI**	**€. 4.600.270,50**
A.1)	Importo a base d'asta	€. 4.473.760.14
A.2)	Oneri per l'attuazione dei PSC	€. 126.507,36
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE**	**€. 1.658.703,99**

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (A + B) €. 6.258.971,49

Tale intervento sarà inserito nell'aggiornamento dei strumenti di programmazione triennale degli investimenti annualità 2027 – 2029, in cui sarà prevista per la ristrutturazione relativo all'Immobile Ubicato in Pescara alla Via Rigopiano, attraverso Intervento di Riqualificazione Edile, Energetica, Impiantistica ed Ottimizzazione Spazi Interni, la somma stimata per i sopracitati lavori alla data di

ottobre 2026 è pari €. 6.258.971,49, la cui copertura finanziaria è assicurata dalle seguenti fonti di finanziamento:

- Fondo per il Finanziamento di interventi di Edilizia Sanitaria e per Interventi di Sostenibilità Ambientale ed Efficientamento previsto dall'art. 1 Comma 14 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2020, giusta delibera della Giunta Regionale n. 342 del 13/06/2024 con la quale è stato approvato lo schema di Convezione relativo all'Accordo di Programma in oggetto, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 da sottoscrivere tra il Ministero della salute e la Regione: Abruzzo:
  €. 4.630.152,18

- ASL di Pescara Conto Esercizio annualità 2028.
  €. 1.628.819,31

L'incremento della somma dell'investimento risulta generato dall'adeguamento del costo dei prezzi delle categorie dei lavori e dalla non Ascrivibilità di alcune di esse, previste nel progetto, ma non ascrivibile alle categorie lavori ammesse a finanziamento, ovvero riconducibili alla sostenibilità ambientale e all'efficientamento energetico.

Si fa presente altresì che nel rispetto dell'art. 120 del D. Lgs è stabilità la possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta anche per motivate varianti in corso d'opera;

I costi parametrici stimati per i lavori del presente Progetto di Fattibilità Tecnica – Economica sono riportati nell'allegato calcolo sommario della spesa parte integrante e sostanziale del presente Studio e sono coerenti con la stima delle progettazioni attinenti il progetto originario.

Pescara, lì _____

I redattori del DIP

Ing. Luigi LAURIOLA _____

Geom. Fabrizio ALOSANTONIO_____

A.S.L. DI PESCARA

U.O.S.D. PROGETTAZIONE E NUOVE REALIZZAZIONI

COMUNE DI PESCARA

FONTE DI FINANZIAMENTO: ART. 1 COMMA 14 L. N° 160/2020

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI UN IMMOBILE UBICATO IN PESCARA ALLA VIA RIGOPIANO - INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE EDILE, ENERGETICA, IMPIANTISTICA ED OTTIMIZZAZIONE DEGLI SPAZI INTERNI

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)

VISTI ED AUTORIZZAZIONI

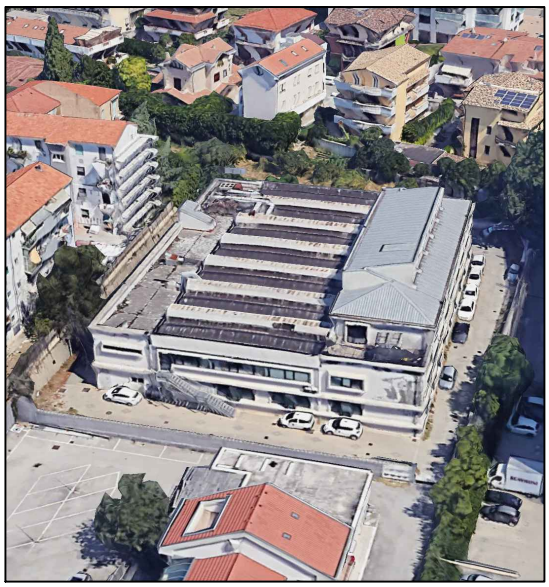
Il Direttore Generale: _____

Il Direttore Amministrativo: _____

Il Direttore Sanitario: _____

_____ _____

_____ _____



ASL DI PESCARA
U.O.S.D Progettazione e Nuove Realizzazioni
Il Dirigente Responsabile
Ing. Luigi Lauriola
Tel.: 085 4253107
email: luigi.lauriola@asl.pe.it

I REDATTORI DEL DIP:

Ing. Luigi Lauriola _____ Geom. Fabrizio Aloisantonio _____

ELABORATI GENERALI

ELENCO ELABORATI

Identificazione file:	Data:	ID elaborato:	Scala:	Rev. data
Via Rigopiano ec Caripe/DIP	Novembre 2024	**00**		Aggiornamento Ottobre 2026

www.ausl.pe.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA
U.O.S.D. Progettazioni e Nuove Realizzazioni
Via Renato Paolini n° 47 - **65124 PESCARA**
C.F./P.IVA 01397530682
Tel. 085. 425.3107

ELENCO ELABORATI

01	Relazione DIP
02	Inquadramento Territoriale
03	Planimetria Generale
04	Elaborati grafici – Piante Stato di Fatto
05	Elaborati grafici – Piante Ipotesi di Progetto
06	Calcolo Sommario della Spesa
07	Quadro Tecnico Economico
08	Tabella di Sintesi Ascrivibilità Categorie Lavori e relativa Fonte di Finanziamento

A.S.L. DI PESCARA

U.O.S.D. PROGETTAZIONE E NUOVE REALIZZAZIONI

COMUNE DI PESCARA

FONTE DI FINANZIAMENTO: ART. 1 COMMA 14 L. N° 160/2020

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI UN IMMOBILE UBICATO IN PESCARA ALLA VIA RIGOPIANO - INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE EDILE, ENERGETICA, IMPIANTISTICA ED OTTIMIZZAZIONE DEGLI SPAZI INTERNI

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)

VISTI ED AUTORIZZAZIONI

Il Direttore Generale: _____

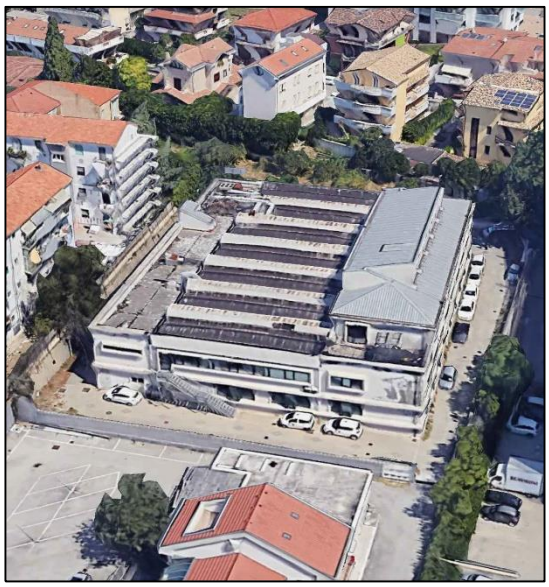
Il Direttore Amministrativo: _____

Il Direttore Sanitario: _____

_____ _____

_____ _____

ASL DI PESCARA
U.O.S.D Progettazione e Nuove Realizzazioni
Il Dirigente Responsabile
Ing. Luigi Lauriola
Tel.: 085 4253107
email: luigi.lauriola@asl.pe.it



I REDATTORI DEL DIP:

Ing. Luigi Lauriola _____ Geom. Fabrizio Aloisantonio _____

ELABORATI GENERALI

QUADRO TECNICO ECONOMICO

Identificazione file:	Data:	ID elaborato:	Scala:	Rev. data
Via Rigopiano ex Caripe/DIP	Novembre 2024	**07**		Aggiornamento Ottobre 2026

QUADRO TECNICO ECONOMICO DIP

QTE COMPLESSIVO INTERVENTO

ID	DESCRIZIONE VOCI		
45	Importo lavori a Base d'asta	4 473 760.14 €	
A.2	Importo costii perl'attuazione Piani di Sicurezza, non soggetti a ribasso	126 507.36 €	
A.3	Costi per misure volte alla repressione della criminalità e infiltrazione mafiosa		
A.4	Costi per mitigazione dell' impatto ambientale (massimo 2% dell'importo complessivo dell'opera)		
A)	**TOTALE LAVORI E ONERI AGGIUNTIVI**		**4 600 267.50 €**
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE**		
B.1	*Imprevisti più revisione prezzi compresi IVA*		417 806.23 €
B.2	*Lavori previsti in progetto ma esclusi dall'appalto*		
B.3	Indagini		18 500.00 €
B.4	Progettazione, D.L., Collaudo, Verifiche		478 029.23 €
B.4.a)	Progettazione + DL	290 084.83 €	
B.4.b)	Supporto al RUP	11 035.21 €	
B.4.c)	Verifica del progetto	57 383.09 €	
B.4.d)	Collaudo	24 277.46 €	
B.4.e)	CSP + CSE	77 246.46 €	
B.4.f)	*C.N.P.A.I.A.L.P.*	18 002.18 €	
B.5	*Accantonamenti*		152 605.35 €
B.5.a)	*Funzione tecniche di cui all'art. 42 D. Lgs 36/2023 t.v*	92 005.35 €	
B.5.b)	*Polizze Professionali*	27 500.00 €	
B.5.c)	*Spese per commissioni giudicatrici*	25 000.00 €	
B.5.d)	*Spese per pubblicità e notifiche ANAC*	8 100.00 €	
B.6	*Allacci*		22 500.00 €
B.7	*I.V.A.*		569 263.18 €
B.7.a)	*I.V.A. sui lavori*	460 026.75 €	
B.7.b)	*IVA su Indagini*	4 070.00 €	
B.7.c)	*IVA Spese Tecniche*	105 166.43 €	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**1 658 703.99 €**
TOTALE GENERALE PROGETTO			**6 258 971.49 €**

QTE AMMESSO A FINANZIAMENTO

ID	DESCRIZIONE VOCI		
A.1	Importo lavori a Base d'asta	3 337 141.05 €	
A.2	Importo costii perl'attuazione Piani di Sicurezza, non soggetti a ribasso	93 628.09 €	
A.3	Costi per misure volte alla repressione della criminalità e infiltrazione mafiosa		
A.4	Costi per mitigazione dell' impatto ambientale (massimo 2% dell'importo complessivo dell'opera)		
A)	**TOTALE LAVORI E ONERI AGGIUNTIVI**		**3 430 769.14 €**
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE**		
B.1	*Imprevisti più revisione prezzi*		311 589.86 €
B.2	*Lavori previsti in progetto ma esclusi dall'appalto*		
B.3	Indagini		
B.4	Progettazione, D.L., Collaudo, Verifiche		353 789.43 €
B.4.a)	Progettazione + DL	214 691.78 €	
B.4.b)	Supporto al RUP	8 167.16 €	
B.4.c)	Verifica del progetto	42 469.22 €	
B.4.d)	Collaudo	17 967.75 €	
B.4.e)	CSP + CSE	57 170.11 €	
B.4.f)	*C.N.P.A.I.A.L.P.*	13 323.41 €	
B.5	*Accantonamenti*		113 093.16 €
B.5.a)	*Funzione tecniche di cui all'art. 42 D. Lgs 36/2023 t.v*	68 093.16 €	
B.5.b)	*Polizze Professionali*	20 500.00 €	
B.5.c)	*Spese per commissioni giudicatrici*	18 500.00 €	
B.5.d)	*Spese per pubblicità e notifiche ANAC*	6 000.00 €	
B.6	*Allacci*		
B.7	*I.V.A.*		420 910.59 €
B.7.a)	*I.V.A. sui lavori*	343 076.91 €	
B.7.b)	*IVA su Indagini*		
B.7.c)	*IVA Spese Tecniche*	77 833.68 €	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**1 199 383.04 €**
TOTALE GENERALE PROGETTO			**4 630 152.18 €**

SOMME AGGIUNTIVE A CARICO DELL'ASL DI PESCARA

ID	DESCRIZIONE VOCI		
A.1	Importo lavori a Base d'asta	1 136 619.10 €	
A.2	Importo costii perl'attuazione Piani di Sicurezza, non soggetti a ribasso	32 879.26 €	
A.3	Costi per misure volte alla repressione della criminalità e infiltrazione mafiosa		
A.4	Costi per mitigazione dell' impatto ambientale (massimo 2% dell'importo complessivo dell'opera)		
A)	**TOTALE LAVORI E ONERI AGGIUNTIVI**		**1 169 498.36 €**
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE**		
B.1	*Imprevisti più revisione prezzi*		106 216.37 €
B.2	*Lavori previsti in progetto ma esclusi dall'appalto*		
B.3	Indagini		18 500.00 €
B.4	Progettazione, D.L., Collaudo, Verifiche		124 239.80 €
B.4.a)	Progettazione + DL	75 393.05 €	
B.4.b)	Supporto al RUP	2 868.05 €	
B.4.c)	Verifica del progetto	14 913.87 €	
B.4.d)	Collaudo	6 309.71 €	
B.4.e)	CSP + CSE	20 076.35 €	
B.4.f)	*C.N.P.A.I.A.L.P.*	4 678.77 €	
B.5	*Accantonamenti*		39 512.19 €
B.5.a)	*Funzione tecniche di cui all'art. 42 D. Lgs 36/2023 t.v*	23 912.19 €	
B.5.b)	*Polizze Professionali*	7 000.00 €	
B.5.c)	*Spese per commissioni giudicatrici*	6 500.00 €	
B.5.d)	*Spese per pubblicità e notifiche ANAC*	2 100.00 €	
B.6	*Allacci*		22 500.00 €
B.7	*I.V.A.*		148 352.59 €
B.7.a)	*I.V.A. sui lavori*	116 949.84 €	
B.7.b)	*IVA su Indagini*	4 070.00 €	
B.7.c)	*IVA Spese Tecniche*	27 332.76 €	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**459 320.95 €**
TOTALE GENERALE PROGETTO			**1 628 819.31 €**

I REDATTORI DEL DIP

ing. Luigi LAURIOLA

geom. Fabrizio ALOISANTONIO

Il Dirigente Amministrativo, con la presente sottoscrizione, attesta la regolarità tecnica e amministrativa nonché la legittimità del provvedimento

Il Dirigente Amministrativo
Luigi Lauriola
firmato digitalmente

Il Direttore dell'UOC Controllo di Gestione attesta che la spesa risulta corrispondente al bilancio di previsione dell'anno corrente.

Il Direttore
Federica Faccia
firmato digitalmente

Il Direttore dell'UOC Bilancio e Gestione Economica Finanziaria attesta che la spesa risulta imputata sulla voce di conto del Bilancio n. 0101021001
Anno 2026

Il Direttore
Graziano Di Marco
firmato digitalmente

Ai sensi del D. Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, i sottoscritti esprimono il seguente parere sul presente provvedimento:
Parere favorevole

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Francesca Rancitelli
firmato digitalmente

Parere favorevole

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Rossano Di Luzio
firmato digitalmente

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Vero Michitelli
firmato digitalmente

Deliberazione n. 1893 **del** 23/11/2026 **ad oggetto:**

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN PESCARA, ALLA VIA RIGOPIANO N. 85 – INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE EDILE, ENERGETICA, IMPIANTISTICA ED OTTIMIZZAZIONE DEGLI SPAZI INTERNI.

- APPROVAZIONE DEL NUOVO DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP).

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato, in forma integrale, all'ALBO ON LINE dell'ASL di Pescara (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.), in data 24/11/2026 per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.

Atto soggetto al controllo della Regione (art. 4, co. 8 L. 412/91): NO

Il Funzionario Incaricato